

Il 9 giugno

NO

**alla legge sull'
energia elettrica
che distrugge la natura**



***Sui tetti,
non nella natura!***

Fotomontaggio con IA



www.naturkomitee.ch

PER QUESTO **NO** ALLA LEGGE SULL'ENERGIA ELETTRICA IL 9 GIUGNO

1. Tutela della natura in secondo piano

La legge mira **sostanzialmente a dare priorità** alla produzione di energia rinnovabile **rispetto a tutti gli altri interessi**. La natura e il paesaggio verrebbero sacrificati. Il principio di proporzionalità non si applicherebbe più ai progetti programmati - la legge vuole **elettricità a qualsiasi prezzo**. Esperti di diritto costituzionale come il Prof. Alain Griffel denunciano questa legge come una palese **violazione della Costituzione federale!**

2. Distruzione della natura, del paesaggio, della biodiversità e delle foreste

La legge sull'energia elettrica - dannosa per la natura - vuole consentire la costruzione di impianti di energia rinnovabile **nei paesaggi più belli della Svizzera**, oltre che **in preziose zone naturali protette**. In futuro potranno essere costruiti molti più **parchi eolici e solari** nelle Alpi, nell'Altopiano e nel Giura. Il **disboscamento delle foreste per le turbine eoliche** verrebbe facilitato. Per ogni turbina eolica in una foresta si dovrebbe disboscare una superficie pari a un campo da calcio. Biotopi di importanza nazionale e paesaggi fluviali selvatici potrebbero praticamente essere prosciugati!



Per la costruzione di una turbina eolica in una foresta è necessario disboscare un'area grande come un campo da calcio.

3. Smantellamento dei diritti popolari e della sovranità cantonale

L'antidemocratica legge sull'energia elettrica autorizza il Consiglio federale **ad approvare parchi eolici e solari con una procedura accelerata**. Contro le ordinanze emanate dal Consiglio federale non sarà possibile lanciare alcun referendum. I cantoni imporranno dall'alto dove costruire le turbine eoliche e gli impianti solari a terra («aree di idoneità»). Anche in questo caso la popolazione non potrà lanciare un referendum. **Le votazioni popolari nei comuni potrebbero essere abolite** e le opposizioni delle parti interessate e delle organizzazioni ambientaliste sarebbero inutili!

4. Realizzare gli aspetti positivi - senza distruggere la natura

La legge sull'energia elettrica contiene anche aspetti positivi, come la promozione generalizzata della produzione di elettricità da fonti rinnovabili e gli obiettivi di efficienza energetica. Ma questi punti possono essere attuati senza distruggere la natura e il paesaggio. Il bilancio della legge sull'energia elettrica è chiaramente negativo.



Natura, paesaggio, montagne

- ecco perché i turisti vengono in Svizzera. Le principali ragioni che spingono a viaggiare non sono cambiate da oltre 100 anni. «Semplicemente è, e continua a essere, il nostro bellissimo paesaggio il motivo per cui le persone ci visitano», afferma il direttore di Svizzera Turismo, Martin Nydegger. CONFERENZA STAMPA, 22.03.24

5. L'elettricità invernale è possibile senza distruggere la natura

Prima di procedere all'edificazione su paesaggi e foreste ancora intatti, dobbiamo sfruttare il potenziale delle installazioni solari sugli edifici e sulle infrastrutture esistenti, concentrandoci sulle misure di efficienza. Secondo il catasto solare della Confederazione, il potenziale dei soli tetti e delle facciate ammonta a 86 TWh. Questo potenziale è in costante aumento, non da ultimo perché i pannelli solari stanno diventando sempre più efficienti. Si tratta di una cifra di gran lunga superiore all'obiettivo di espansione della legge sull'energia elettrica di 45 TWh. Circa il 30% viene generato nel semestre invernale. Con l'energia idroelettrica esistente e il potenziale aggiuntivo delle aree infrastrutturali, l'approvvigionamento elettrico invernale è garantito almeno quanto quello previsto dalla legge sull'energia elettrica.

La legge sull'energia elettrica deve perciò tornare in Parlamento!



Ricoprire la Svizzera di parchi solari e turbine eoliche?

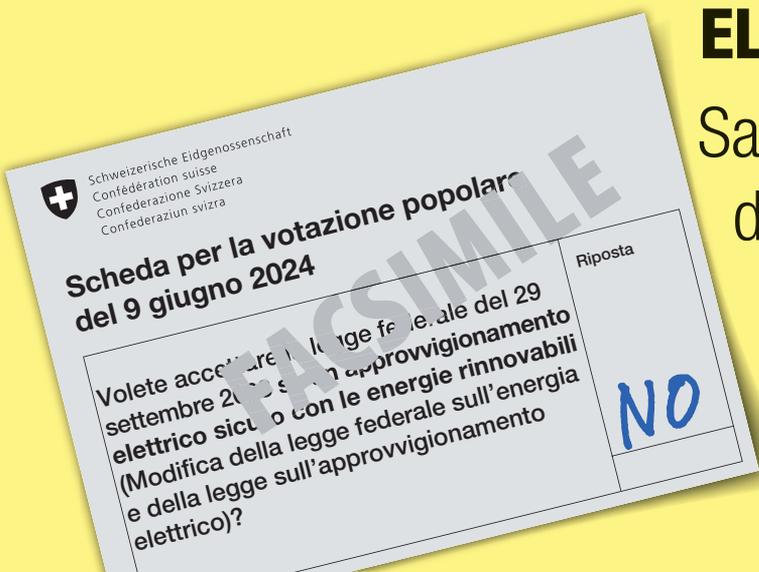
In futuro, la produzione di elettricità da fonti rinnovabili, esclusa l'energia idroelettrica, dovrebbe ammontare a 45 terawattora (TWh) l'anno. L'espansione sarà realizzata principalmente con l'energia solare ed eolica, con il Consiglio federale a determinare la percentuale di ciascuna tecnologia. Un contributo sostanziale di 10 TWh mediante energia eolica richiederebbe 2.000 turbine eoliche, mentre 10 TWh da parchi solari a terra richiederebbero 100 km² - ossia più dell'intero lago di Zurigo! Ciò significa che una vasta area del nostro bel paese verrebbe deturpata da turbine eoliche e parchi solari.

PERCIÒ, VOTATE **NO** ALLA LEGGE SULL'ENERGIA ELETTRICA.

Salviamo così la conservazione della natura e la democrazia diretta nel nostro paese!

WWW.NATURKOMITEE.CH

COMITATO CONTRO LA LEGGE SULL'ENERGIA ELETTRICA,
BNL, 3000 BERN, INFO@NATURKOMITEE.CH



Il 9 giugno

NO

**all'antidemocratica
legge sull'energia
elettrica**

Fotomontaggio con IA

***Abolire
la partecipazione?***

www.naturkomitee.ch

